



## Commissario dello Stato per la Regione Siciliana

### Lettera di informazione Numero 14

#### 1. LE RIFLESSIONI DELLA BANCA D'ITALIA SUL PROGETTO DELLA AUTONOMIA DIFFERENZIATA (A.S. N. 615)

Ad avviso della Banca d'Italia il disegno di legge (DDL) contribuisce a dare una cornice più ordinata e coerente al processo di autonomia differenziata. In mancanza di tale cornice, esso rimarrebbe affidato alla contrattazione bilaterale tra lo Stato e ciascuna Regione richiedente, senza alcuna garanzia che l'esito sia efficiente ed equo. Il disegno di legge trascura tuttavia alcuni aspetti rilevanti.

In primo luogo, l'attuazione dell'autonomia differenziata non deve mettere a repentaglio l'efficienza del sistema produttivo e la sua capacità competitiva; i vantaggi derivanti dallo stimolo a una maggiore concorrenza tra le varie aree del Paese devono essere superiori ai costi impliciti di una marcata differenziazione normativa. Affinché siano garantiti miglioramenti tangibili sotto il profilo dell'efficienza microeconomica la concessione di forme di autonomia differenziata potrebbe essere subordinata a un'istruttoria per singola materia (ed eventualmente per specifiche funzioni all'interno della materia considerata), che, attraverso procedure oggettive e metodologie condivise, documenti i benefici e i costi dell'eventuale trasferimento di funzioni.

In secondo luogo, per preservare gli equilibri di finanza pubblica e assicurare che l'intero Paese contribuisca al consolidamento dei conti, occorre garantire nel medio periodo l'allineamento fra le risorse erariali assegnate alle Regioni e l'evoluzione dei fabbisogni di spesa nelle funzioni trasferite. Andrebbero a tal fine stabilite delle regole per la revisione periodica delle aliquote di compartecipazione.

Infine, per garantire trasparenza e rendicontazione, andrebbero stabilite delle procedure obbligatorie di verifica della spesa sostenuta e delle prestazioni erogate da tutte le Regioni – in modo simile a quanto avviene per la sanità – con il coinvolgimento di organismi tecnici (il DDL prevede invece che il monitoraggio sia facoltativo, basato su interesse intercorrenti tra rappresentanti del governo centrale e della Regione interessata, che ne definiscono anche le modalità operative); andrebbe anche valutato in modo rigoroso, a scadenze regolari, l'impatto sul Paese nel suo complesso.

LXXVI  
delle norme di  
attuazione



#### SOMMARIO

1 LA BANCA D'ITALIA E L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA	1
2 LE VALUTAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA SULLA ECONOMIA DELLA SICILIA	3
3 LE VALUTAZIONI DELLA CONFCOMMERCIO SUL PIL DELLA SICILIA	5
4 I LIVELLI DI QUALITÀ DELLE PA	8
5 DIETRO UNA BUONA LEGGE	10
6 RILEVAZIONE IMPUGNATIVE	11
7 LA NOSTRA BIBLIOTECA	21

L'autonomia differenziata non dovrebbe ostacolare la coerenza dell'ordinamento tributario e dovrebbe preservare gli incentivi alla responsabilità finanziaria degli enti. Ciò richiederebbe di procedere in modo sistematico e ordinato, dando dapprima attuazione al federalismo simmetrico (art. 119 Cost.). L'attuazione del federalismo simmetrico implicherebbe peraltro l'attivazione del fondo perequativo, necessario per contenere i rischi di ampliamento dei divari territoriali nella tutela dei diritti civili e sociali.

In un contesto caratterizzato da mutamenti di ampia portata nell'economia globale, da condizioni finanziarie diventate meno favorevoli ai paesi ad alto debito pubblico e – all'interno del Paese – da ampi ritardi accumulati da alcune regioni, andranno valutate attentamente tutte le implicazioni dell'attuazione dell'autonomia differenziata, procedendo quindi con la necessaria gradualità. Diversamente, vi sarebbe il rischio di innescare processi difficilmente reversibili e dagli esiti incerti.

Per saperne di più: [www.bancaditalia.it/pubblicazioni/memorie/memorie-2023/Memoria/-19.06.2023-disegno-di-legge-AS-615.pdf](http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/memorie/memorie-2023/Memoria/-19.06.2023-disegno-di-legge-AS-615.pdf)

[www.bancaditalia.it/media/notizia/disegno-di-legge-as-615-memoria-della-banca-d-italia?com.dotmarketing.htmlpage.language=102](http://www.bancaditalia.it/media/notizia/disegno-di-legge-as-615-memoria-della-banca-d-italia?com.dotmarketing.htmlpage.language=102)

## 2. LE VALUTAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA SULL'ECONOMIA DELLA SICILIA

Dopo la robusta crescita della prima parte del 2022, l'economia siciliana ha rallentato, condizionata dal protrarsi delle tensioni geopolitiche, dal forte aumento dell'inflazione e dal peggioramento delle condizioni di finanziamento. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), nel 2022 l'attività economica in Sicilia è aumentata del 3,7 per cento, in linea con la media nazionale; la crescita ha consentito di recuperare quasi completamente la perdita di prodotto connessa con la pandemia. Nelle costruzioni l'espansione è stata trainata soprattutto dal comparto dell'edilizia residenziale che ha ancora beneficiato dello stimolo fiscale per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici; in prospettiva il notevole incremento dei bandi per lavori pubblici, connesso anche con l'esecuzione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dovrebbe favorire l'attività del settore. La dinamica positiva dei servizi si è rafforzata, sostenuta da flussi turistici in accelerazione che, recuperando quasi completamente i livelli pre-pandemia, si sono riflessi sui movimenti di passeggeri nei porti e negli aeroporti dell'Isola. Nel complesso la redditività delle imprese è rimasta positiva e ha sostenuto l'accumulazione delle disponibilità liquide che si sono mantenute elevate nel confronto storico; l'espansione dei finanziamenti bancari, proseguita nel primo della domanda di credito finalizzato agli investimenti in un contesto di aumento dei tassi ufficiali che si è trasmesso rapidamente al costo dei prestiti bancari al settore produttivo. Nel 2022 l'occupazione ha continuato a crescere anche se in misura insufficiente a riassorbire completamente gli effetti della pandemia; solo nel settore delle costruzioni, grazie all'espansione dell'attività, il numero degli occupati è risultato ampiamente superiore a quello del 2019. L'incremento del tasso di occupazione si è associato a una diminuzione di quello di disoccupazione che rimane però su livelli doppi rispetto alla media nazionale.

### Le famiglie

Il reddito delle famiglie siciliane nel 2022 è cresciuto a valori nominali, ma l'elevato tasso di inflazione ne ha determinato una contrazione in termini reali. I consumi hanno proseguito la ripresa avviata nel 2021; i rincari e il deterioramento del clima di fiducia, tuttavia, hanno impedito il pieno recupero rispetto ai valori prepandemia. L'aumento dei prezzi ha avuto ripercussioni più consistenti sulle famiglie meno abbienti, il cui paniere di spesa è composto in misura relativamente maggiore dai beni e dai servizi che hanno subito i rincari più elevati. Nel 2022 tutti i principali indicatori hanno segnalato un miglioramento della qualità del credito erogato alla clientela siciliana. Il tasso di deterioramento è diminuito sia per le famiglie sia per le imprese. Tale dinamica, assieme alle importanti operazioni di cessione di crediti deteriorati, ha contribuito alla riduzione dell'incidenza delle partite anomale sul totale dei finanziamenti bancari.

Dopo la crescita osservata nel 2021, l'andamento della raccolta si è indebolito: i depositi bancari hanno rallentato e il valore dei titoli a custodia si è ridotto. Nel 2022 le spese degli enti territoriali siciliani sono aumentate. Le spese correnti sono cresciute in connessione sia ai maggiori costi del personale sia ai rincari dei beni energetici. Nel contempo sono aumentati anche i trasferimenti in conto capitale a famiglie e imprese e gli investimenti diretti, che in prospettiva potrebbero ricevere ulteriore sostegno dalle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, che in Sicilia hanno finora riguardato principalmente il trasporto pubblico. L'utilizzo dei fondi a disposizione richiederà un rafforzamento della capacità di progettazione e di gestione degli appalti. Le entrate degli enti territoriali siciliani sono aumentate raggiungendo livelli superiori al periodo pre-pandemico. Sebbene in miglioramento, le condizioni finanziarie degli enti siciliani rimangono critiche, risentendo della limitata base imponibile e della bassa capacità di riscossione.

### 3. LE VALUTAZIONI DELLA CONCOMMERCIO SUL PIL DELLA SICILIA

La Confindustria ha diffuso la *Nota sulle economie regionali 2023*, in gran parte dedicata all'andamento della produzione della ricchezza nella nostra nazione. L'anno in corso viene descritto come un anno di transizione tra la fase di eccezionale recupero post pandemico e un futuro incerto e complesso, nel quale la crescita economica è tutta da costruire. Di seguito si riportano le tabelle sulla dinamica del PIL, sui consumi del territorio e sulla popolazione residente.

Per saperne di più: <https://www.confindustria.it/documenti/20126/3998115/Nota+sulle+economie+regionali+2023.pdf/48e416d5-8945-ceab-2c23-01345a7a891bt=1686127777350>

**Tab. 2 – Dinamica del PIL**

*variazioni % medie annue, valori concatenati*

	1996-2007	2008-2014	2015-2019	2020	2021	2022	2023	2020-2023
Piemonte	1,3	-1,8	1,2	-9,6	7,3	3,9	0,7	0,4
Valle d'Aosta	0,3	-1,4	0,0	-9,7	5,5	4,0	1,5	0,1
Liguria	1,2	-1,9	0,2	-11,4	6,8	3,2	1,3	-0,3
Lombardia	1,6	-0,5	1,4	-7,5	8,0	4,0	1,7	1,4
Trentino A. A.	1,5	0,5	1,6	-8,3	6,2	5,7	1,4	1,1
Veneto	1,7	-1,2	1,4	-9,9	7,6	4,3	1,5	0,6
Friuli V. G.	1,4	-1,7	1,2	-8,4	6,3	4,5	1,2	0,7
Emilia R.	2,0	-0,8	1,2	-8,3	7,7	4,6	1,4	1,2
Toscana	1,5	-0,9	1,2	-13,1	6,2	3,7	1,4	-0,7
Umbria	1,2	-2,6	1,0	-10,0	7,3	2,2	0,6	-0,2
Marche	2,0	-1,7	0,6	-9,1	7,2	3,8	1,1	0,6
Lazio	1,9	-1,5	0,9	-9,0	5,8	3,4	1,2	0,2
Abruzzo	1,1	-1,0	0,3	-9,2	7,3	3,6	1,1	0,5
Molise	1,1	-3,4	1,3	-8,4	4,5	1,9	0,2	-0,5
Campania	1,3	-2,2	0,9	-9,1	6,9	3,1	0,5	0,2
Puglia	1,1	-1,6	0,7	-7,4	6,9	2,9	0,9	0,7
Basilicata	1,4	-1,8	2,5	-9,6	7,9	2,2	0,2	0,0
Calabria	1,2	-2,2	0,1	-8,6	4,7	1,6	0,0	-0,7
Sicilia	1,1	-2,1	0,0	-8,2	4,9	2,0	0,2	-0,4
Sardegna	1,2	-1,4	0,5	-9,5	6,7	1,8	0,0	-0,4
<b>Nord-ovest</b>	<b>1,4</b>	<b>-0,9</b>	<b>1,2</b>	<b>-8,4</b>	<b>7,7</b>	<b>3,9</b>	<b>1,4</b>	<b>1,0</b>
<b>Nord-est</b>	<b>1,8</b>	<b>-0,9</b>	<b>1,3</b>	<b>-9,0</b>	<b>7,4</b>	<b>4,6</b>	<b>1,4</b>	<b>0,9</b>
<b>Centro</b>	<b>1,7</b>	<b>-1,4</b>	<b>0,9</b>	<b>-10,3</b>	<b>6,2</b>	<b>3,5</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,1</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>1,2</b>	<b>-1,9</b>	<b>0,5</b>	<b>-8,6</b>	<b>6,3</b>	<b>2,6</b>	<b>0,5</b>	<b>0,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1,5</b>	<b>-1,3</b>	<b>1,0</b>	<b>-9,0</b>	<b>7,0</b>	<b>3,7</b>	<b>1,2</b>	<b>0,5</b>

Elaborazioni Ufficio Studi Confindustria su dati Istat.

**Tab. 3 – Dinamica dei consumi sul territorio**  
*variazioni % medie annue, valori concatenati*

	1996-2007	2008-2014	2015-2019	2020	2021	2022	2023	2020-2023
Piemonte	1,7	-0,9	1,3	-11,4	4,8	5,5	1,0	-0,2
Valle d'Aosta	1,7	-1,0	1,3	-11,8	5,7	4,6	1,1	-0,4
Liguria	0,7	-1,2	1,0	-9,8	3,6	4,1	0,6	-0,5
Lombardia	1,6	-0,2	1,2	-11,5	5,6	5,5	1,4	0,0
Trentino A. A.	1,0	-0,2	1,3	-15,9	5,7	5,8	0,8	-1,3
Veneto	1,9	-0,8	1,4	-12,3	5,4	6,2	1,4	-0,1
Friuli V. G.	1,5	-0,8	1,2	-10,4	5,1	5,4	1,0	0,0
Emilia R.	1,9	-0,5	1,2	-11,5	4,6	5,6	1,2	-0,3
Toscana	1,6	-0,6	1,2	-12,1	4,2	6,2	1,5	-0,3
Umbria	1,8	-1,6	1,4	-10,2	5,2	4,9	1,1	0,0
Marche	1,4	-1,4	1,0	-10,9	4,1	5,3	0,8	-0,4
Lazio	1,5	-0,7	1,6	-11,1	5,0	5,9	1,2	0,0
Abruzzo	0,9	-2,0	1,1	-10,2	4,9	4,3	0,4	-0,3
Molise	1,4	-1,9	1,3	-8,6	5,0	4,7	0,6	0,3
Campania	1,0	-2,4	1,0	-10,0	4,8	5,8	0,4	0,1
Puglia	0,8	-2,1	1,0	-11,2	3,4	4,6	0,4	-0,9
Basilicata	0,9	-1,5	1,6	-10,4	4,3	3,7	0,1	-0,7
Calabria	1,3	-2,5	1,0	-10,6	4,3	4,5	0,2	-0,6
Sicilia	1,4	-2,4	0,9	-10,3	4,5	5,0	0,4	-0,3
Sardegna	1,6	-2,0	1,3	-11,7	5,3	4,8	0,3	-0,6
<b>Nord-ovest</b>	<b>1,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>1,2</b>	<b>-11,3</b>	<b>5,2</b>	<b>5,4</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,1</b>
<b>Nord-est</b>	<b>1,7</b>	<b>-0,6</b>	<b>1,3</b>	<b>-12,2</b>	<b>5,1</b>	<b>5,8</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,3</b>
<b>Centro</b>	<b>1,6</b>	<b>-0,8</b>	<b>1,4</b>	<b>-11,3</b>	<b>4,7</b>	<b>5,9</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,1</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>1,1</b>	<b>-2,3</b>	<b>1,0</b>	<b>-10,5</b>	<b>4,4</b>	<b>5,0</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1,5</b>	<b>-1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>-11,3</b>	<b>4,9</b>	<b>5,5</b>	<b>1,0</b>	<b>-0,2</b>

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat.

**Tab. 4 – Popolazione residente***livelli in migliaia, variazioni % e composizione %*

	livelli			var. %	composizione %	
	1995	2019	2023	1996-2023	1995	2023
Piemonte	4.256	4.320	4.234	-0,5	7,5	7,2
Valle d'Aosta	117	125	123	5,0	0,2	0,2
Liguria	1.635	1.529	1.500	-8,3	2,9	2,6
Lombardia	8.879	10.019	9.950	12,1	15,6	16,9
Trentino A. A.	904	1.076	1.077	19,1	1,6	1,8
Veneto	4.405	4.882	4.837	9,8	7,7	8,2
Friuli V. G.	1.182	1.208	1.191	0,8	2,1	2,0
Emilia R.	3.896	4.462	4.429	13,7	6,9	7,5
Toscana	3.502	3.697	3.648	4,2	6,2	6,2
Umbria	814	872	853	4,7	1,4	1,5
Marche	1.437	1.516	1.478	2,9	2,5	2,5
Lazio	5.151	5.764	5.705	10,8	9,1	9,7
Abruzzo	1.255	1.297	1.267	1,0	2,2	2,2
Molise	329	302	289	-12,2	0,6	0,5
Campania	5.698	5.726	5.580	-2,1	10,0	9,5
Puglia	4.056	3.964	3.891	-4,1	7,1	6,6
Basilicata	609	556	535	-12,3	1,1	0,9
Calabria	2.063	1.903	1.835	-11,1	3,6	3,1
Sicilia	5.007	4.892	4.789	-4,4	8,8	8,1
Sardegna	1.651	1.617	1.570	-4,9	2,9	2,7
<b>Nord-ovest</b>	<b>14.887</b>	<b>15.993</b>	<b>15.807</b>	<b>6,2</b>	<b>26,2</b>	<b>26,9</b>
<b>Nord-est</b>	<b>10.387</b>	<b>11.628</b>	<b>11.534</b>	<b>11,0</b>	<b>18,3</b>	<b>19,6</b>
<b>Centro</b>	<b>10.903</b>	<b>11.850</b>	<b>11.684</b>	<b>7,2</b>	<b>19,2</b>	<b>19,9</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>20.668</b>	<b>20.258</b>	<b>19.756</b>	<b>-4,4</b>	<b>36,4</b>	<b>33,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>56.844</b>	<b>59.729</b>	<b>58.780</b>	<b>3,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Elaborazioni Ufficio Studi Confindustria su dati Istat.

#### **4. I LIVELLI DI QUALITA' DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (STRALCIO DELL'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELL'ISTAT)**

In questi ultimi tre anni, a causa di eventi eccezionali, e purtroppo avversi, le istituzioni di governo e le pubbliche amministrazioni sono state investite di responsabilità sempre più complesse per sostenere il benessere e i livelli di sviluppo sociale ed economico del nostro Paese. A tale impegno delle Pubbliche Amministrazioni si aggiunge quello derivante dalla necessità di progettare ed attuare il programma di riforme ed investimenti delineato dal PNRR: una grande opportunità, che, per ammontare di investimenti, potrebbe consentire un salto senza precedenti verso la modernizzazione e l'accrescimento della capacità economica e sociale del Paese. Per questo motivo, sono ancor più chiare la necessità di una misurazione accurata dell'impegno delle PPAA e l'urgenza di disporre di un quadro completo, coerente e sistematico di informazioni statistiche per descrivere e valutare aspetti strutturali e dinamici delle pubbliche amministrazioni.

L'attuazione dei progetti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la riorganizzazione della PA, favorita anche dal processo di trasformazione digitale, i servizi resi a cittadini e imprese, gli interventi atti a favorire l'occupazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, per citarne solo alcuni, esigono un adeguato quadro informativo, per dare risposte efficaci e durature sul piano quantitativo e qualitativo. La Relazione che viene presentata oggi, e che vede la collaborazione di una molteplicità di Istituzioni pubbliche, è un ottimo virtuoso in questo senso, e, proprio grazie a questa collaborazione, mette a disposizione di cittadini e policy maker un sistema di informazioni ampio e strutturato sui servizi che vengono resi ai cittadini.

L'Istat assicura la produzione di una vasta gamma di statistiche integrate sulla Pubblica Amministrazione, fondato sull'uso combinato di dati di fonte amministrativa e di informazioni derivanti da rilevazioni periodiche dirette. I dati di fonte amministrativa alimentano il Sistema Integrato dei Registri sulla Pubblica Amministrazione, del quale fanno parte il Registro di base delle Istituzioni Pubbliche (Registro Asia IP), il Registro Esteso delle Statistiche della Pubblica Amministrazione (REPA) e il Registro Tematico del Lavoro nel settore pubblico (RTL – PUB).

Tra le numerose indagini dirette che hanno come unità di analisi le istituzioni pubbliche, la rilevazione multiscopo del Censimento permanente delle istituzioni pubbliche offre un quadro qualitativo e quantitativo completo sulle pubbliche amministrazioni e offre le basi per l'analisi e il monitoraggio dei processi di trasformazione e modernizzazione che hanno interessato le pubbliche amministrazioni negli ultimi anni.



Da pochi giorni (il 27 giugno scorso) è stata avviata la quarta edizione del Censimento permanente, con importanti novità, sviluppate in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica. È stata rivista la sezione sul lavoro agile, per il monitoraggio dei principali indicatori e la rilevazione dei mutamenti organizzativi connessi alle nuove modalità di lavoro, favoriti dal processo di trasformazione digitale in atto nelle diverse realtà istituzionali. Una nuova sezione, poi, osserva il ruolo propulsivo del PNRR nel determinare i cambiamenti attesi nelle PA nei prossimi anni.

## 5. DIETRO UNA BUONA LEGGE\*

### di IGNAZIO PORTELLI, PREFETTO - COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIANA

Durante gli incontri con i cittadini, in occasione della Festa del 2 giugno, è emersa spesso la questione della *buona* qualità delle leggi. Recentemente il Presidente Mattarella ha chiesto ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica una maggiore attenzione nella redazione e nella approvazione dei testi legislativi, in special modo i decreti-legge. Non è la prima volta che ciò accade e, se non verrà accolto l'invito, non sarà l'ultima; negli ultimi decenni più di una volta il Quirinale è intervenuto, ricordo, ad esempio, un forte messaggio del Presidente Cossiga in occasione della obbligata promulgazione della legge n. 16/1992, riguardante i requisiti per l'accesso e per il mantenimento delle cariche pubbliche (questione sempre attuale): una reprimenda sul contenuto (tra cui: la incidenza sui requisiti della retroattività delle varie condizioni penali) e sulla qualità della tecnica normativa adottata. Limitando l'osservazione alle legislazioni regionali, in epoca recente la Corte costituzionale ancora una volta, tra l'altro, ha ribadito (sentenza n. 110/2023):

- a) le leggi istitutive di nuove spese devono contenere una esplicita indicazione della copertura finanziaria;
- b) le regioni non possono sottrarsi all'obbligo della chiarezza e solidità del bilancio e all'obbligo della riduzione del costo della pubblica amministrazione;
- c) le leggi devono essere di facile e di immediata comprensione, evitando al cittadino l'insidia palesemente idonea ad impedire la corretta conoscenza con espressioni vaghe ed impreviste;
- d) le norme oscure vincolano solo in maniera apparente il potere amministrativo e quello giudiziario.

Ciò crea - lo sappiamo bene - le condizioni per l'applicazione diseguale della legge (con il conseguente contenzioso e malaffare) e quindi la disparità tra i cittadini in dispregio ai principi costituzionali e alla corretta scrittura legislativa. In questo contesto, la Regione Siciliana ha purtroppo nelle scorse settimane meritato una annotazione specifica da parte della Corte costituzionale (sentenza n. 76/2023) che non può esimersi dal rilevare la sovrapposizione di normative eterogenee, l'attuazione frammentaria e a distanza di molto tempo della normativa statale, il succedersi di interventi su testi già ripetutamente modificati e in attesa di giudizio da questa Corte perché impugnati dal Presidente del Consiglio dei ministri e, non ultima, la peculiarità della modalità di approvazione di talune leggi con procedure irrituali (testo definitivo del tutto nuovo a quello presentato dalla Giunta regionale e a quello discusso lungamente in Aula). Sono richiami chiari e diretti che richiederebbe una risposta adeguata, correggendo prassi, errori comportamentali e leggerezze del passato.

Da tempo, l'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) ricorda che la buona qualità della legislazione incide positivamente sulla produzione della ricchezza territoriale nella misura media del 5-7%.

Non è poco, ad esempio, per regioni come quella siciliana in particolare affanno economico e finanziario. Tuttavia, avere una buona legge (oltre alla chiarezza del contenuto, alla fattibilità e alla copertura finanziaria) *non sta nel concorde applaudire e nell'effimera necessità del momento* (Natalino Irti), ma ciò che plasma una buona legge risiede anche *nel costume di chi la mette in pratica. Il diritto scritto non è che un contorno esterno entro il quale il rilievo, coi colori e i chiaroscuri, è dato dal costume* (Piero Calamandrei).

\* Intervento pubblicato dal quotidiano La Sicilia, 24 giugno 2023, pp. 1 e 2.

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2019				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
26/2019	16/12/2018 n.24	Variazioni del bilancio di previsione 2018-2020	14/02/2019	Sentenza n.130/2020 accoglie in parte ricorso
38/2019	30/12/2018 n.145	Legge di bilancio 2019		
54/2019	22/02/2019 n.1	Legge di stabilità regionale (artt.14-23)	18/04/2019	Sentenza n.194/2020 (accoglie ricorso) e sentenza n.199/2020 (accoglie in parte ricorso)
81/2019	6/05/2019 n.5	Ambiente- autorizzazione paesaggistica	11/07/2019	Sentenza n.160/2021 accoglie in parte ricorso (art.8)
90/2019	7/06/2019 n.8	Turismo nautico	31/07/2019	Sentenza n.161/2020 respinge ricorso
99/2019	19/07/2019 n.13	Legge stabilità regionale	19/09/2019	Sentenza n.16/2021 accoglie in parte ricorso (artt.4 e 13) - sentenza n. 156/2021 accoglie in parte ricorso (artt. 5 e 6)
106/2019	6/08/2019 n.14	Collegato legge finanziaria 2019 P.A.	03/10/2019	Sentenza n.235/2020 accoglie ricorso e dichiara illegittimi (artt.3,7,11)
110/2019	6/08/2019 n.15	Collegato autonomie locali	03/10/2019	Sentenza n.279/2021 dichiara inammissibile ricorso
114/2019	16/10/2019 n.17	Collegato disposizioni varie	12/12/2019	Sentenza n.25/2021 accoglie in parte ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2020				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
14/2020	28/11/2019 n.19	Rideterminazione assegni vitalizi	23/01/2020	Sentenza n.44/2021 accoglie ricorso
12//2020	28/11/2019 n.21	Riordino assistenza aree pediatriche	29/01/2020 18/12/2020	Ordinanza n.13/2021 dichiara estinto il ricorso
48/2020	3/03/2020 n.4	Disposizioni in materia cimiteriale	29/04/2020	Ordinanza n.94/2021 dichiara estinto ricorso
58/2020	12/05/2020 n.9	Legge di stabilità regionale 2020-2022	13/07/2020	Sentenza n.147/2022 respinge ricorso
89/2020	20/07/2020 n.16	Norme sul Corpo Forestale Regionale	10/09/2020	Sentenza n.226/2021 in parte accoglie e in parte dichiara estinto ricorso
96/2020	11/08/2020 n.17	Riordino Istituto Zooprofilattico Sperimentale Siciliano	07/10/2020	Sentenza n.234/2021 accoglie ricorso
97/2020	13/08/2020 n.19	Norme per il governo del territorio	17/10/2020	Ordinanza n.222/2021 dichiara estinto ricorso
103/2020	14/10/2020 n.23	Modifiche di norme in materia finanziaria	10/12/2020	Sentenza n.156/2021 accoglie ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2021				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
8/2021	3/12/2020 n.29	Norme per il funzionamento del Corpo Forestale della Regione siciliana	09/02/2021	Sentenza n.226/2021 accoglie il ricorso
17/2021	28/12/2020 n.33	Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022. Modifiche di norme in materia di stabilizzazione del personale precario	26/02/2021	
18/2021	30/12/2020 n.36	Disposizioni urgenti in materia di personale e proroga di titoli edilizi. Disposizioni varie	26/02/2021	Ordinanza n.55 /2022 dichiara estinto il processo
25/2021	3/02/2021 n.2	Intervento correttivo L.R. n.19/2020- Norme sul governo del territorio (art.12)	13/04/2021	Sentenza n.135/2022 accoglie in parte ricorso
26/2021	17/02/2021 n.5	Norme in materia di enti locali	15/04/2021	Sentenza n.70/2022 accoglie in parte il ricorso
27/2021	4/03/2021, n.6	Disposizioni per crescita del sistemaprodotivo regionale	11/05/2021	Sentenza n.39/2022 accoglie ricorso

33/2021	15/04/2021, n. 9	Legge di stabilità regionale	17/06/2021	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. artt. 5, 14, 50, 53, 54, 55, 56, 57; estinto processo per art. 41; Sentenza n. 84/2023 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 36
43/2021	26/05/2021 n. 12	Norme in materia di aree sciabili e di sviluppo montano	22/07/2021	Sentenza n.201/2022
54/2021	21/07/2021 n. 17	Termine ultimo per la presentazione delle istanze di proroga delle concessioni demaniali marittime	23/09/2021	Sentenza n.108/2022 accoglie ricorso
51/2021	21/07/2021 n. 18	Modifica L.R. 24/2020 (disturbo gioco d'azzardo-DGA)	23/09/2021	Ordinanza n.49/2023 dichiara estinto il processo.
56/2021	29/07/2021 n. 19	Modifica L.R. 16/2016 (compatibilità costruzioni in aree sottoposte a vincolo)	23/09/2021	Sentenza n. 252/2022 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1; Ordinanza n.134 /2022 dichiara inammissibile intervento di Legambiente Sicilia APS
58/2021	29/07/2021 n. 20	Legge regionale per l'accoglienza e l'inclusione. Modifiche di norme	29/09/2021	Ordinanza n. 38/2023 dichiara estinto il processo.

60/2021	29/07/2021 n. 21	Disposizioni in materia di agroecologia e concessioni demaniali marittime	29/09/2021	Sentenza n.160/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 3,6,18); dichiara non fondata questione di legittimità (art. 4)
61/2021	29/07/2021 n. 22	Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime	29/09/2021	Sentenza n.155/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 11 e 12); dichiara non fondata questione di legittimità art. 7
63/2021	6/08/2021 n. 23	Modifiche a L.R. 16/2016. Disposizioni in materia di edilizia ed urbanistica	07/10/2021	Sentenza n.90/2023 accoglie in parte il ricorso; dichiara illegittimità costituzionale degli artt. 4, 6, 10, 20, comma 1, lett. b, art. 37, comma 1, lett. a, c, d,
67/2021	24/09/2021 n. 24	Disposizioni per settore forestazione	24/11/2021	Ordinanza n. 55/2023 dichiara estinto il processo; Sentenza n.89/2023 ordina la restituzione degli atti alla Corte dei conti



IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2022				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
6/2022	19/11/2021 n. 28	Norme in materia di funzionamento del Corpo Forestale Regione Siciliana	21/01/2022	Sentenza n. 200/2022 Dichiara illegittimità cost. degli articoli 1 e 3 della legge della Regione Siciliana 28/2021
8/2022	26/11/2021 n. 29	Modifiche alla L.R. n.9/2021. Disposizioni varie	31/01/2022	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. art. 14; Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1, della legge della Regione Siciliana 26 novembre 2021, n. 29
19/2022	27/12/2021 n. 35	Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021-2023	24/02/2022	Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale degli artt. 2, comma 5, e 3, commi 3 e 4, della legge della Regione Siciliana 27 dicembre 2021, n. 35
29/2022	21/01/2022 n. 1	Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022	28/03/2022	Sentenza n.61/2023 dichiara illegittimità cost. art. 10; Sentenza n.200/2022

				Dichiara illegittimità cost. art. 9, comma 1, lettera a), della legge della Regione Siciliana 21 gennaio 2022, n. 1
33/2022	18/03/2022 n. 2	Disposizioni in materia di edilizia	17/05/2022	Sentenza n.90/2023 dichiara illegittimità cost. art. 1, comma 1, lett. h, art. 8, comma 1, lett. b.
34/2022	18/03/2022 n. 3	Istituzione e disciplina del Registro regionale telematico dei Comuni e dei relativi prodotti a denominazione comunale De.Co. Modifiche alla L.R. 28 marzo 1995 n.22	17/05/2022	Sentenza n.75/2023 rigetta il ricorso
39/2022	8/04/2022 n. 6	Istituzione giornata memoria terremoto di Messina 1908	06/06/2022	Ordinanza n. 117/2023 dichiara estinto il processo
40/2022	13/04/2022 n. 8	Istituzione giornata memoria eruzione dell'Etna 1669	06/06/2022	Sentenza n.64/2023 dichiara illegittimità artt. 4 e 4-bis
45/2022	12/05/2022 n. 12	Riconoscimento e promozione della Dieta mediterranea	14/07/2022	
48/2022	25/05/2022 n. 13	Legge di stabilità regionale 2022-2024 (artt. 3-12-13-14-15-18)	21/07/2022	Sentenza n.76/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 13, commi 53, 55 e 91; Sentenza n. 80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, lett. a) e

				<p>b), della LR n. 16/2022 ed, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022;</p> <p>Sentenza n. 84/2023, dichiara l'illegittimità dell'art. 13 della legge regionale n. 13/2021;</p> <p>Sentenza n. 92/2013: dichiara illegittimità costituzionale art.13, commi 6 e 68.</p>
71/2022	03/08/2022 n. 15	Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo	29/09/2022	<p>Sentenza n.121/2023</p> <p>Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 5, e dell'art. 34 comma 1 della legge reg. Siciliana n. 15 del 2022</p>
78/2022	10/08/2022 n. 16	Modifiche alla Legge regionale 25 marzo 2022, n.13 e alla Legge regionale 25 maggio n.14 variazioni al bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024. Disposizioni varie.	21/07/2022	<p>Sentenza n.80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, lett. a) e b), della LR n. 16/2022 ed, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022</p> <p>Sentenza n. 136/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art.13 commi 43, 71 e 108</p>

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2023				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
17/2023	02/02/2023 n. 2	Legge di stabilità regionale 2023-2025	22/02/2023	

Tabella aggiornata il 06 luglio 2023

**BIBLIOTECA DELL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA  
REGIONE SICILIANA NUOVE ACQUISIZIONI 2022-2023**

AUTORE CURATORE	TITOLO	EDITORE	ANNO DI PUBBLICAZIONE	NOTE
AA.VV.	FUNZIONI AMMINISTRATIVE	GIUFFRE'	2022	COLLANA "ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO" – I TEMATICI
A. LIPPI	MODELLI DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	IL MULINO	2022	COLLANA "I MANUALI"
G. CORSO, M. DE BENEDETTO, N. RANGONE	DIRITTO AMMINISTRATIVO EFFETTIVO	IL MULINO	2022	COLLANA "ITINERARI"
A CURA DI R. TONIATTI	LE RELAZIONI FRA AUTONOMIE SPECIALI E REGIONI ORDINARIE IN UN CONTESTO DI CENTRALISMO ASIMMETRICO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "QUADERNI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO"
A CURA DI G. ARMAO, F. ASTONE, M. IMMORDINO	SPECIALITA' E DIFFERENZIAZIONE. LE NUOVE FRONTIERE DEL REGIONALISMO ITALIANO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "I QUADERNI DI NUOVE AUTONOMIE"
A CURA DI M. IMMORDINO, N. GULLO, G. ARMAO	LE AUTONOMIE SPECIALI NELLA PROSPETTIVA DEL REGIONALISMO DIFFERENZIATO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "I QUADERNI DI NUOVE AUTONOMIE"
A CURA DI G. ARENA, M. BOMBARDELLI	L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "QUADERNI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO"
A CURA DI R. TONIATTI	LA SPECIALITA' NELLA SPECIALITA'	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "QUADERNI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO"
G. VERDE	LE TRASFORMAZIONI DELLO STATO REGIONALE. SPUNTI PER UNA RICERCA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "ESPERIENZE"
M. LUCIANI, N. LUPO, C. BERGONZINI	IL BILANCIO DELLO STATO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "LEZIONI DEL CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN DIRITTO COSTITUZIONALE"
A CURA DI G. ARMAO, F. MARTINEZ	LA RIFORMA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN SICILIA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA. DIPLOMA DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE - SERIE STUDI GIURIDICI"
A CURA DI IGNAZIO PORTELLI	I RAPPORTI STATO – REGIONI: UNA RIFLESSIONE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "QUESTIONI CONTEMPORANEE"

E. PASSARO	NON FACCIAMO CERIMONIE! A SPASSO NELLE VICENDE DEL PROTOCOLLO DI STATO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2020	FUORI COLLANA
A. MICCICHE'	LA SICILIA E GLI ANNI CINQUANTA. IL DECENNIO DELL'AUTONOMIA	FRANCO ANGELI	2017	COLLANA "TEMI DI STORIA"
M. D'ANGELOSANTE	LA DISAPPLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI TRA POTER E PRASSI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "ORIZZONTI DEL DIRITTO PUBBLICO"
AA.VV.	REATO COLPOSO	GIUFFRE'	2022	COLLANA "ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO" – I TEMATICI
A CURA DI G.P. DOLSO, D. ROSSI	1920-2020 UN SECOLO DI GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "RICERCHE GIURIDICHE"
P. OTRANTO	DALLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA GIUSTIZIALE ALLE ADR DI DIRITTO PUBBLICO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "STUDI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA"
AA.VV.	METAMORFOSI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO. LIBER AMICORUM PER NINO LONGOBARDI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	FUORI COLLANA
A CURA DI R. BIN, F. FERRARI	IL FUTURO DELLE REGIONI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	FUORI COLLANA
A. CARMINATI	OLTRE LA LEALE COLLABORAZIONE. AL CROCEVIA DELLE ATTRIBUZIONI COSTITUZIONALI DEGLI ORGANI DELLO STATO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2020	COLLANA "RICERCHE GIURIDICHE"
S. SEPE	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA (1861-2017)	EDITORIALE SCIENTIFICA	2018	FUORI COLLANA
J. SOLÉ TURA, A CURA DI M. CARRILO, M. DELLA MORTE, M.A. GLIATTA	NAZIONALITA' E NAZIONALISMO IN SPAGNA  AUTONOMIE FEDERALISMO E AUTODETERMINAZIONE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2016	COLLANA "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE - DIPARTIMENTO GIURIDICO - TRADUZIONI"
C.FELIZIANI	IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO NAZIONALE IN CONTRASTO CON IL DIRITTO EUROPEO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA " PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
A.M. CHIARIELLO	LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA DI TUTELA DELLA BIODIVERSITA' NELLA PROSPETTIVA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA " PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
F. MARTINES	GENESI E PROSPETTIVE DELL'ACQUISIZIONE SANANTE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA " PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"

V. BRIGANTE	GARANZIE DELLA FORMA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "CONTRIBUTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
F. SUCAMELI	IL GIUDICE DEL BILANCIO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "NUOVE AUTONOMIE – MONOGRAFIE"
M.C. AMOROSI	L'ORDINE PUBBLICO TRA TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI ED EMERGENZA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "CRITICA OPERATIVA – STUDI DI DIRITTO COSTITUZIONALE"
M. MELONI	SUL PREFETTO E SUL MINISTERO DELL'INTERNO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2019	COLLANA "IL GRIFONE"
A. CIERVO	LE METAMORFOSI DELL'ORDINE PUBBLICO NELL'ESPERIENZA COSTITUZIONALE ITALIANA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "CRITICA OPERATIVA – STUDI DI DIRITTO COSTITUZIONALE"
A CURA DI F. BARTOLINI	CODICE AMMINISTRATIVO	LA TRIBUNA	2021	COLLANA "I CODICI VIGENTI"
A CURA DI F. BARTOLINI, L. ALIBRANDI, P. CORSO	QUATTRO CODICI. CIVILE E DI PROCEDURA CIVILE, PENALE E DI PROCEDURA PENALE E LEGGI COMPLEMENTARI	LA TRIBUNA	2021	COLLANA "I CODICI VIGENTI"
A CURA DI A.MATTIONI	CODICE COSTITUZIONALE	LA TRIBUNA	2021	COLLANA "I CODICI VIGENTI"
A CURA DI F.S. MARINI, A.STORTO	CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO	LA TRIBUNA	2022	COLLANA "I CODICI VIGENTI"
CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA	"IMMAGINI DI LEGALITA'" MOSTRA DI ARTI VISIVE 1948-2018 CELEBRAZIONE DEI 70 ANNI DELLA CORTE DEI CONTI	LA TIPOGRAFICA DI BONURA ANTONINO	2018	IN COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PALERMO DONAZIONE
A CURA DI F. D'ANGELO	LE FUNZIONI DI CONTROLLO IN SICILIA. FONTI E DOCUMENTI NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA CORTE DEI CONTI	ASSOCIAZIONE NO PROFIT MEDITERRANEA	2013	MEDITERRANEA: RICERCHE STORICHE. FONTI E DOCUMENTI DONAZIONE
CHIARA FELIZIANI	IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO NAZIONALE IN CONTRASTO CON IL DIRITTO EUROPEO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
FRANCESCO MARTINES	GENESI E PROSPETTIVE DELL'ACQUISIZIONE SANANTE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
ANNA MARIA CHIARIELLO	LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA DI TUTELA DELLA BIODIVERSITA' NELLA PROSPETTIVA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"

VINICIO BRIGANTE	GARANZIE DELLA FORMA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "CONTRIBUTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
FRANCESCO SUCAMELI	IL GIUDICE DEL BILANCIO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "NUOVE AUTONOMIE"
MARIA CATERINA AMOROSI	L'ORDINE PUBBLICO TRA TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI ED EMERGENZA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "CRITICA OPERATIVA. STUDI DI DIRITTO COSTITUZIONALE"
ANTONELLO CIERVO	LE METAMORFOSI DELL'ORDINE PUBBLICO NELL'ESPERIENZA COSTITUZIONALE ITALIANA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "CRITICA OPERATIVA. STUDI DI DIRITTO COSTITUZIONALE"
OLIVIA PINI	IL PRINCIPIO DI CONTINUITA' NEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2016	COLLANA "CISR – CENTRO ITALIANO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA"
GIULIANA GIUSEPPINA CARBONI	IL REGIONALISMO IDENTITARIO	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2019	COLLANA "CISR – CENTRO ITALIANO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA"
ALESSANDRO CATELANI	L'ORDINAMENTO REGIONALE	CEDAM	2006	VOLUME TRENTOTTESIMO "TRATTATO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO" diretto da GIUSEPPE SANTANIELLO
A CURA DI FULCO LANCHERSTER E ROBERTO D'ORAZIO	I COSTITUENTI DELLA SAPIENZA (ATTI DEL CONVEGNO – ROMA 30 NOVEMBRE 2017)	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2017	COLLANA "QUADERNI DI NOMOS – LE ATTUALITA' NEL DIRITTO"
A CURA DI FULCO LANCHERSTER E ROBERTO D'ORAZIO	GLI ORGANI COSTITUZIONALI DI CONTROLLO NELLA STORIA COSTITUZIONALE REPUBBLICANA (ATTI DEL CONVEGNO IN MEMORIA DI GIUSTINO D'ORAZIO)	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2017	COLLANA "QUADERNI DI NOMOS – LE ATTUALITA' NEL DIRITTO"
ALBERTO AQUARONE	L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO TOTALITARIO	EINAUDI	2008	COLLANA "BIBLIOTECA EINAUDI – STORIA" DONAZIONE
BRUNO LEONI	LA LIBERTA' E LA LEGGE	LIBERILIBRI	2010	COLLANA "OCHE DEL CAMPIDOGLIO" DONAZIONE
FABRIZIO DI MASCIO ALESSANDRO NATALINI	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – TRADIZIONI, PARADIGMI E PERCORSI DI RICERCA	IL MULINO	2022	COLLANA "ITINERARI" DONAZIONE



RENE' DAVID	I GRANDI SISTEMI GIURIDICI CONTEMPORANEI	CEDAM	1973	SECONDA EDIZIONE ITALIANA DONAZIONE
GUSTAV RADBRUCH	LO SPIRITO DEL DIRITTO INGLESE	GIUFFRE'	1962	COLLANA "CIVILTA' DEL DIRITTO" DONAZIONE
MARIA CRISTINA MASCAMBRUNO	IL PREFETTO 1 - DALLE ORIGINI ALL'AVVENTO DELLE REGIONI	GIUFFRE'	1988	COLLANA "QUADERNI DI STUDI SENESI" DONAZIONE
RICCARDO URSI	LE STAGIONI DELL'EFFICIENZA – I PARADIGMI GIURIDICI DELLA BUONA AMMINISTRAZIONE	MAGGIOLI EDITORE	2016	COLLANA "ORIZZONTI DEL DIRITTO PUBBLICO" DONAZIONE
ANFACI – ANNALI PREFETTIZI	LA MEMORIA PER L'OGGI	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2015	VOLUME I DONAZIONE
ACCADEMIA BELLE ARTI DI PALERMO	VIRGO FIDELIS- STORIA DEI CARABINIERI IN SICILIA DAL 1860 AD OGGI	OFFICINE GRAFICHE SOC. COOP.	2022	CATALOGO MOSTRA DONAZIONE

SEDE  
Palermo  
Piazza Principe di Camporeale, 23 - Cap 90138  
Tel. 091.7041511  
e-mail: [comstasicilia@governo.it](mailto:comstasicilia@governo.it)  
pec: [comstasicilia@mailbox.governo.it](mailto:comstasicilia@mailbox.governo.it)  
Sito internet: [Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana](#)

Se non desidera conoscere e restare informato delle attività  
del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, per cortesia, mandi  
una e-mail all'indirizzo: [comstasicilia@governo.it](mailto:comstasicilia@governo.it)